

Aspartame: per l'Efsa è sicuro



Sull'aspartame arriva una valutazione importante da parte dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare ([Efsa](#)). Dopo avere eseguito un esame su tutte le ricerche scientifiche disponibili ha dichiarato che il dolcificante sostituto dello zucchero, impiegato nell'industria dolciaria, delle bevande e nelle bustine per il caffè al bar, ai livelli consentiti in Europa (40 milligrammi per chilogrammo di peso corporeo) è sicuro per il consumo umano e ha escluso il rischio che possa essere cancerogeno o in grado di causare danni ai geni o al cervello.

Il parere dell'Autorità chiarisce anche che i prodotti di degradazione dell'aspartame (fenilalanina, metanolo e acido aspartico) sono presenti naturalmente anche in altri alimenti (ad esempio il metanolo si trova nella frutta e nella verdura), ma il loro contributo all'esposizione complessiva tramite la dieta è basso.

«Questo parere rappresenta una delle più complete valutazioni del rischio associato all'aspartame mai intraprese. È un passo avanti per rafforzare la fiducia del consumatore nei fondamenti scientifici del sistema di sicurezza alimentare dell'UE e nel sistema di regolamentazione degli

additivi alimentari», spiega la dott.ssa Alicja Mortensen, presidente del gruppo di esperti scientifici dell'EFSA sugli additivi alimentari e le fonti di nutrienti aggiunti agli alimenti (gruppo ANS).